



“Le collezioni di Giacinto Abbà.

Catalogo e note critiche delle raccolte botaniche in Piemonte (1965-1998)”

Annalaura Pistarino, Giuliana Forneris, Valeria Fossa

Museo Regionale di Scienze Naturali, Cataloghi XII, 1999

2 voll., 1.180 pp., 58 figg. a colori, 152 carte di distribuzione, CD-ROM

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ha pubblicato (1999) nella propria **collana “Cataloghi”** un’analisi condotta sull’erbario di Giacinto Abbà, con il quale a iniziare dal 1986 il **MRSN** aveva stabilito una stretta collaborazione fino ad acquisirne, nel corso degli anni, la collezione personale ricca di circa **10.000 esemplari**. Tuttavia altri suoi 15.000 campioni risultavano conservati in sedi museali differenti: l’**Erbario dell’Università di Torino** e i **Musei Civici “Federico Eusebio” di Alba** e **“Craveri” di Bra** nei quali era confluita, in misura diversa, la restante parte di raccolte.

L’opera pubblicata riunisce i dati floristici, in particolare del **Piemonte**, della **Valle d’Aosta** e del settore settentrionale della **Liguria** geograficamente pertinente alla regione pedemontana, rilevati dalla schedatura delle collezioni e corredati da uno studio critico.

Fra i temi trattati si inseriscono inoltre il contributo di L.M. Gallo (Sez. di Mineralogia, Petrografia e Geologia del Museo Regionale di Torino) nel quale è stata affrontata, su base geologica e geo-morfologica, la revisione dei **limiti di alcuni settori floristici del Piemonte** e quello curato da L. Viegi (Dip. di Scienze Botaniche dell’Università di Pisa) circa l’approfondimento della **componente esotica della flora piemontese**.

Sono state inoltre effettuate correlazioni fra i dati pubblicati da G. Abbà, i materiali da lui raccolti e la bibliografia floristica già esistente ed è stata delineata la **distribuzione di circa 500 entità** sulla base delle località segnalate da G. Abbà e di quelle reperite sui campioni dell’*Herbarium Pedemontanum* dell’Università di Torino. La nomenclatura è stata rapportata a “Flora d’Italia” (S. Pignatti, 1982).

Al testo a stampa è stato allegato un **CD-ROM** con l’obiettivo di raggiungere una più vasta utenza, agevolare la consultazione delle collezioni e personalizzare l’utilizzo dei dati floristici.

